



C. C. NAPOLI
Domenica, 01 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

Domenica, 01 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

01/10/2017 Il Mattino Pagina 25	
Champions, Canottieri sconfitta E ora spera nel ko del Marsiglia	1
01/10/2017 Il Roma Pagina 28	
Canottieri battuta dall' Orvosi: è tutto in bilico	2
01/10/2017 Il Roma Pagina 28	
Novofil ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale	3
01/10/2017 Il Roma Pagina 28	
Scivolone Posillipo: non può più sbagliare Acquachiarà...	4
01/10/2017 Il Mattino Pagina 25	<i>Gianluca Agata</i>
Mito Vicino, oro con Lodo nel due senza	5
01/10/2017 TuttoSport Pagina 46-47	
Coppa Italia Torino '81 ko	7
01/10/2017 TuttoSport Pagina 44-45	
Roma celebra gli eroi di Rio e la voglia di sport per tutti	8
01/10/2017 TuttoSport Pagina 46-47	
Pellegrini: «Adesso l' obiettivo è Tokyo»	9
01/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>s.a.</i>
Detti riparte di slancio Batte ancora Woidak e vince i 400 sl di Coppa	10
01/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>DAVIDE ROMANI</i>
Quattro senza e doppio leggero: felicità d' argento	11
01/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	
Lodo e Vicino d'oro I fratelli del podio non tradiscono mai	13
01/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 19	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>
LA FESTA DEL REMO DOPO LE DELUSIONI	15
01/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	
Minisini-Flamini: Minniti li premia	17
30/09/2017 gazzetta.it	<i>GIUSEPPE MILANO</i>
Canottaggio, Mondiali: spettacolare oro nel due senza per Lodo e Vicino	18



Champions, Canottieri sconfitta E ora spera nel ko del Marsiglia

Sconfitta della Canottieri nel suo terzo e ultimo incontro nel secondo turno di qualificazione della Champions League in corso a Budapest. I giallorossi piegati dai padroni di casa per 7-11 (parziali 0-1/ 3-5/ 2-2/ 2-3). La Penna autore di 3 reti, due invece per Giorgetti. In classifica accoppiate Canottieri e Marsiglia con 4 punti e in parità anche nella differenza reti +3. Per sapere se i napoletani riusciranno ad accedere ai quarti di finale bisognerà attendere la partita di questa mattina tra Budapest, ora al comando a punteggio pieno, e Marsiglia e nel caso di sconfitta dei francesi ricalcolare la differenza reti.

Terza sconfitta, che le costa l'eliminazione dal torneo, per la Caripisa Yamamay Acquachiaro in Coppa Italia in corso di svolgimento a Catania. I napoletani sono stati battuti prima dalla Seleo Catania per 17-5 e poi nel pomeriggio dall'Ortigia con il punteggio di 16-6. Questa mattina l'ultima gara contro La Lazio. Battuto anche il Posillipo per 12-10 dalla Seleo Catania. I rossoverdi oggi affrontano prima l'Ortigia (ore 10) e poi la Lazio (ore 16).

Mito Vicino, oro con Lodo nel due senza

Canottaggio | I mondiali in Florida parlano partenopeo. Di Costanzo, Abagnale e Castaldo vice-campioni con Monrone



Due medaglieri: Mito e Vicino, oro con Lodo nel due senza

Il ventiduenne napoletano non sbaglia un colpo. Argento nel quattro senza.

Gli uomini e il primo della classifica è il napoletano Mito Vicino, che si è laureato campione del mondo nel due senza, insieme al compagno di squadra Lodo. Vicino è stato autore di una brillante performance nel quarto di finale, dove ha battuto il favorito olandese con il tempo di 6'03"00, in vantaggio di 0"05" sul secondo, il francese. In semifinale, ha superato il canadese e il britannico per il terzo tempo, con il risultato di 5'45"00. In finale, ha superato il canadese e il britannico per il primo tempo, con il risultato di 5'45"00.

La staffetta 4x750 metri, con il napoletano Mito Vicino e il compagno di squadra Lodo. In semifinale, ha superato il canadese e il britannico per il terzo tempo, con il risultato di 12'00"00. In finale, ha superato il canadese e il britannico per il primo tempo, con il risultato di 12'00"00.

Canottaggio | Per i quarti differenza reti decisiva Champions, Canottieri sconfitta E ora spera nel ko del Marsiglia

Sconfitta della Canottieri nel suo terzo e ultimo incontro nel secondo turno di qualificazione della Champions League in corso a Budapest. I giallorossi piegati dai padroni di casa per 7-11 (parziali 0-1/ 3-5/ 2-2/ 2-3). La Penna autore di 3 reti, due invece per Giorgetti. In classifica accoppiate Canottieri e Marsiglia con 4 punti e in parità anche nella differenza reti +3.

Sport 25

Basket | Parte l'ASD Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti



Dante Prestanone

È una gloria del basket di tutti i tempi. Dante Prestanone, che nella sua carriera ha vinto 10 titoli con la nazionale italiana, è in grado di vincere il campionato di Eurobasket. In semifinale, ha superato il francese e il britannico per il terzo tempo, con il risultato di 6'03"00. In finale, ha superato il canadese e il britannico per il primo tempo, con il risultato di 6'03"00.

Formula 1 | Il Gp di Malesia può dare l'ultimo colpo alle ambizioni Ferrari Pole Hamilton, Vettel resta in coda

Il barbo tradisce il tedesco Lewis può chiudere i conti bene Raikkonen

Il Gp di Malesia si disputerà domenica 22 ottobre a Sepang. Il pilota finlandese Valtteri Bottas, che si è laureato campione del mondo nel due senza, insieme al compagno di squadra Lodo. Bottas è stato autore di una brillante performance nel quarto di finale, dove ha battuto il favorito olandese con il tempo di 6'03"00, in vantaggio di 0"05" sul secondo, il francese. In semifinale, ha superato il canadese e il britannico per il terzo tempo, con il risultato di 5'45"00. In finale, ha superato il canadese e il britannico per il primo tempo, con il risultato di 5'45"00.

PICCOLA PUBBLICITÀ

11 OCCASIONI - SOCIETÀ
COMPROMISSO - Società di consulenza e servizi. Via della Libertà, 100. Tel: 081/221911.
14 SERVIZI - Società di servizi e consulenza. Via della Libertà, 100. Tel: 081/221911.
15 SERVIZI - Società di servizi e consulenza. Via della Libertà, 100. Tel: 081/221911.

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E MICROLOGO
IL MATTINO PIEMONTE
NAPOLI - Corso
SPONSOR: 081/221911 - Tel: 081/221911
VIA DELLA LIBERTÀ, 100 - 80138 NAPOLI (NA)
TEL: 081/221911 - FAX: 081/221911



PALLANUOTO - CHAMPIONS I giallorossi passano il turno se gli ungheresi vincono di 5 reti con il Marsiglia

Canottieri battuta dall' Orvosi: è tutto in bilico

7 11 (0-1, 3-5, 2-2, 2-3) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Del Basso 1, Confuorto, Giorgetti 2, M. Di Martire, Dolce, Campopiano 1, F. La penna 3, Velotto, Borrelli, Esposito, Rossa. Allenatore Zizza ORVOSI: Bisztritsanyi, Dr. Brguljan 2, Gor -Nagy 1, Randjelovic, Salamon 4, G. Kovacs 1, Hegedus, Seman, Erdelyi, M. Toth 2, Bundschuh 1, Ubovic, Barabas. Allenatore Petik ARBITRI: Naumov (Rus) e Rakovic (Srb) NOTE: Superiorità numeriche: Canottieri 5/11, Orvosi 6/10.

BUDAPEST. Nulla da fare per la Canottieri Napoli nella sua ultima gara del girone di Budapest. I padroni di casa dell' Orvosi vincono 11-7 e i giallorossi sono agganciati a quota 4 punti dal Marsiglia, in vantaggio però nella differenza reti (+3 per i francesi, -1 per i giallorossi). I napoletani hanno già giocato tutte e tre le gare del raggruppamento, mentre oggi alle 13 si giocherà la sfida tra Orvosi e Marsiglia: perché la Canottieri si qualifichi è dunque necessario che i magiari si impongano con 5 reti di scarto.

LA CRONACA. In avvio i giallorossi tengono testa agli ungheresi, riuscendo anche a rimontare due reti di svantaggio nel secondo quarto con i gol di Giorgetti e Lapenna (nella foto), autore di un' ottima par tita, che li portano dall' 1-3 al 3-3.

A cavallo dell' intervallo lungo, però, l' Orvosi piazza il nuovo break segnando quattro gol nel giro di poco più di due minuti: vanno a bersaglio l' ex Posillipo Marton Toth, Salamon (doppietta) e Gor -Nagy per il 7-3. La Canottieri potrebbe crollare, invece resta a contatto arrivando agli ultimi 8' sotto di 3 gol (8-5) e concludendo la gara sul -4.

30 STORIA SPORT

CANOTTAGGIO - MONDIALI Splendore oro per il napoletano a Sarasota. Argento per Abagnale, Castaldo e Di Costanzo nel quarto senza

Vicino storico, il due senza è sul tetto del mondo

SARASOTA. Il terzo campionato sul tetto del mondo c'è soprattutto la nostra regione dietro al grande bottino dell'Italia nella prima giornata di finali olimpiche ai Mondiali assoluti di canottaggio in corso di svolgimento in Florida. Fra le acque di Sarasota la spedizione azzurra ha agguistato al meglio un oro due uomini e un bronzo e molti dei protagonisti di giornata parlano il nostro dialetto. IL DUE SENZA. Il primo risultato della lista è quello ottenuto da Giuseppe Vicino. Brilla più bello di tutti è stato il primo nella storia italiana della specialità per il due senza. Senonché maschile. Ha scritto una pagina dello sport fiorentino l'atleta napoletano in team con il fratello Matteo Lodo. I due brucati olimpici di Rio 2016 nella Endlessissima sono bruciati con lasciarci scappare Croatia e Nuova Zelanda e a tagliare per primi il traguardo grazie ad un serrate finale di altissimo livello, che per-



Di sinistra: Matteo Lodo e Giuseppe Vicino

non, aspettando il momento giusto. Per tutto il italiano abbiamo lavorato duramente sul costruire un senonché forte come questo e oggi ci è servito per vincere il Mondiale. IL QUATTRO SENZA. Niente che il tempo di gara per il successo di Vicino che già braga fioreggiare di nuovo. Arriva il secondo posto nel quarto senza per nostri Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale e Matteo Castaldo, anch'essi bruciati ai Giochi di Rio in squadra con il compagno consolidato Domenico Morroni. Il quarto azzurro, non il scompostamente volendo gli australiani cedere la gara, ma attacca ai 1500 metri per rientrare nei primi e proteggere allo stesso tempo gli assalti della Gran Bretagna, che chiude la gara mentre l'Italia per avvicinando l'Austria non riesce a recuperarla, mettendosi al collo una ammontando argento.

COPPA ITALIA - IL GIRONE

Svilovone Posillipo: non può più sbagliare Acquiachira già fuori CATANIA. È un autentica disfatta la seconda giornata di Coppa Italia a Catania per Posillipo e Acquiachira. Le due compagini napoletane impegnate in questa prima tornata. QUI ACQUACHIRA. Si è già chiuso il campionato della Coppa Ynamony Acquiachira in una mattinata che nel pomeriggio dopo che venerdì avevano già perso largamente il derby con il Posillipo. Due sconfitte pesanti che fanno suonare un campanello d'allarme se le cose stanno così. L'Acquiachira dovrà andare particolarmente per mantenere la categoria quest'anno. Nella prima gara di giornata Carlo (autore di due reti) e compagni si arrendono sull'impietoso risultato di 1-5 ai padroni di casa del Catania. Non va meglio nel pomeriggio quando i biancazzurri capitano sul 6-16 con l'altro formazione siciliana, l'Ortigia.

PALLANUOTO - CHAMPIONS I giallorossi passano il turno se gli ungheresi vincono di 5 reti con il Marsiglia Canottieri battuta dall'Orvosi: è tutto in bilico

Canottieri Napoli nella sua ultima gara del girone di Budapest. I padroni di casa dell' Orvosi vincono 11-7 e i giallorossi sono agganciati a quota 4 punti dal Marsiglia, in vantaggio però nella differenza reti (+3 per i francesi, -1 per i giallorossi). I napoletani hanno già giocato tutte e tre le gare del raggruppamento, mentre oggi alle 13 si giocherà la sfida tra Orvosi e Marsiglia: perché la Canottieri si qualifichi è dunque necessario che i magiari si impongano con 5 reti di scarto.



LA CRONACA. In avvio i giallorossi tengono testa agli ungheresi, riuscendo anche a rimontare due reti di svantaggio nel secondo quarto con i gol di Giorgetti e Lapenna (nella foto), autore di un' ottima par tita, che li portano dall' 1-3 al 3-3. A cavallo dell' intervallo lungo, però, l' Orvosi piazza il nuovo break segnando quattro gol nel giro di poco più di due minuti: vanno a bersaglio l' ex Posillipo Marton Toth, Salamon (doppietta) e Gor -Nagy per il 7-3. La Canottieri potrebbe crollare, invece resta a contatto arrivando agli ultimi 8' sotto di 3 gol (8-5) e concludendo la gara sul -4.

CHAMPIONS LEAGUE GRUPPO F

CLUB	PUNTI
Canottieri Napoli	11
Canottieri Marsiglia	11
Orvosi	11
Marsiglia	11
Canottieri Napoli	11
Canottieri Marsiglia	11

LA CLASSIFICA

CLUB	PUNTI
CANOTTIERI NAPOLI	4
MARSIGLIA	2
ORVOSI	1

MOTONAUTICA Lo scafo parteciperà terzo a Chioggia Novofil ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale

cora più lunga rispetto alla prima prova. Nonostante questo, però, la regolarità dell'andata e le capacità alla guida nelle onde dell' Adriatico hanno permesso al team Novofil di chiudere la prova sul podio, alle spalle, come giovedì, dello scudo austriaco Christian e di quello italiano Tommy Das, bilanciando per ora il podio in classifica generale. Il programma del Grand Prix of Italy-Trofeo Città di Chioggia, organizzato da Giampaolo Montavoci, presidente dell'Associazione Motonautica Veneta, vedrà gli scafi della Classe V1 tornare in mare per l'ultima prova oggi alle 17.

FORMULA 1 Prima fila per Raikkonen, via alle 9 In Malesia la pole è di Hamilton Vettel, giornata nera: partirà ultimo

SEMPANG. Adesso per il Mondiale si mette male. In Malesia Sebastian Vettel partirà ultimo. Il pilota tedesco era stato vittima di un problema di natura elettrica nella parte finale dell'ultimo free run che i tecnici di Maranello, a titolo precauzionale, avevano deciso di cambiare il motore per le qualifiche. Ma appena sceso in pista, Vettel non è riuscito a effettuare nemmeno un giro: «è come se non avessi il turbo», si è lamentato via radio. Il team lo ha subito fatto rientrare al box ma non è riuscito a rimandarlo fuori in tempo e oggi (partenza alle 9 italiane, diretta su Sky Sports) dovrà dunque partire dall'ultima posizione. Dopo le prove libere sembrava che il week end di Sepang potesse sereniare alle Ferrari, ma poi è arrivata la doccia fredda che complica terribilmente le cose. Sarà dunque Lewis Hamilton a occupare la prima posizione sulla griglia di partenza. Il pilota anglo-svedese della Mercedes ha centrato la pole numero 70 della carriera, battendo il cronometro a 1'30"76, precedendo di appena 45 millesimi la Ferrari di Kimi Raikkonen. Secondo fila per le Red Bull di Max Verstappen e Daniel Ricciardo, solo quinto Valtteri Bottas con l'Alfa Mercedes che verrà affiancato da Esteban Ocon (Force India).



MOTONAUTICA Lo scafo partenopeo terzo a Chioggia

Novofil ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale

CHIOGGIA. Sale ancora sul terzo gradino del podio, il team partenopeo Novofil Rg87 nella seconda prova del mondiale Class V1 di motonautica a Chioggia. A bordo, questa volta, al fianco di Antonio Schiano c'era il figlio maggiore, Giuseppe, che ha sostituito il fratello più giovane, Rosario, dopo l'ottima prova della gara d'esordio. La maggiore esperienza di Giuseppe, però, non è bastata allo scafo del Circolo Canottieri Napoli per migliorare il risultato di giovedì. Un problema tecnico manifestatosi in partenza, infatti, ha limitato la potenza della barca durante la gara, che ieri era ancora più lunga rispetto alla prima prova. Nonostante questo, però, la regolarità dell'andatura e le capacità alla guida sulle onde dell'Adriatico hanno permesso al team Novofil di chiudere la prova sul podio, alle spalle, come giovedì, dello scafo maltese Chaudron e di quello italiano Tommy One, blindando per ora il podio in classifica generale.

Il programma del Grand Prix of Italy - Trofeo Città di Chioggia, organizzato da Giampaolo Montavoci, presidente dell'Associazione Motonautica Venezia, vedrà gli scafi della Class V1 tornare in mare per l'ultima prova oggi alle 17.

30 ROMA
SPORT

domenica 1 ottobre 2017
www.roma.net

Vicino storico, il due senza è sul tetto del mondo

SARASOTA. Il terzo campionato sul tetto del mondo. C'è soprattutto la nostra regione dietro al grande botto dell'Italia nella prima giornata di finali olimpiche ai Mondiali assoluti di canottaggio in corso di svolgimento in Florida. Fra le acque di Sarasota la spedizione azzurra ha aggiunto al medagliere un oro due argenti e un bronzo e molti dei protagonisti di giornata perfino il mono-dialetto.

IL DUE SENZA. Il primo risultato della lotta è quello ottenuto da Giuseppe Vicino. Botta più bella di tutti il suo oro, il primo nella storia italiana della specialità per il due senza maschile. Ha scritto una pagina dello sport azzurro l'atleta napoletano in team con il fratello Matteo Lodi. I due bronzi olimpici di Rio 2016 nella finalissima sono brava e non lasciarsi scappare Croazia e Nuova Zelanda e a tagliare per primi il traguardo grazie ad un serrato finale di altissimo livello, che per-



Da sinistra: Matteo Lodi e Giuseppe Vicino

mette loro di laurearsi campioni del Mondo - secondo oro italiano consecutivo dopo quello nel quarto senso ad Asolo del 2015, con appena tre decenni sulla Crotia mentre la Nuova Zelanda è a -4. È andata come nel suo tempo proprio negli ultimi giorni spiega un vicino vittuamente emozionata. La Croazia si è staccata alla partenza ed è scappata con la Nuova Zelanda. Noi siamo stati bravi a restare il sabato dietro



Da sinistra: Montano, Abagnale, Costanzo e Di Costanzo

oro, anche così brava ai Giochi di Rio in squadra con il compagno comolese Domenico Montano. Il quarto argento, non si smentisce vedendo gli australiani chiudere la gara, ma attaccata ai 1500 metri per tentare sui primi e respingere allo stesso tempo gli australi della Gran Bretagna, che chiuderà terza mentre l'Italia per avvicinando l'Australia non riesce a recuperare, mettendosi al collo uno strombino argento.

PALLANUOTO - CHAMPIONS I giallorossi passano il turno se gli ungheresi vincono di 5 reti con il Marsiglia

Canottieri battuta dall'Orvosi: è tutto in bilico

CN NAPOLI - ORVOSI
7
(0-1, 3-5, 2-2, 3-3)
CANOTTIERI NAPOLI: Vissallo, Buonocore, Del Basso I, Confalone, Gioganti 2, M. Di Martire, Dotto, Campopiano 1, F. Laionna 3, Viciano, Bonelli, Capovilla, Rossi, Altanese Zizza
ORVOSI: Horvath, De Hegedus 2, Goe-Nagy 1, Randjelovic, Salamon 4, C. Kovacs 1, Hegedus, Szente, Erdosy, M. Tolt 2, Baudschalk 1, Ubovic, Barabas, Altanese Petik
ARBITRE: Niamov (Rus) e Rakovic (Ser)
NOTE: Superiorità numerica: Canottieri 2/1, Orvosi 6/10.
BUDAPEST. Nulla da fare per la



Il portiere dell'Orvosi

stia, che li portava dall'1-3 al 3-3. A cavalletto dell'intervallo lungo, però, l'Orvosi piazza il nuovo break segnando quattro gol nel giro di poco più di due minuti. Viene bersaglio l'ex Pustillo Merlan Tuti, Salamon (doppio) e Goe-Nagy per il 7-3. La Canottieri potrebbe cedere, invece resta a contratto arretrando agli ultimi 5' sotto di 3 gol (8-5) e concludendo la gara sul 4-

CHAMPIONS LEAGUE GRUPPO F

Orvosi	10
Canottieri Napoli	7
Marsiglia	6
Ural	3
Canottieri Napoli	1

LA CLASSIFICA

Orvosi	4
Canottieri Napoli	4
Borussia Dortmund	3
Bayern	3

MOTONAUTICA Lo scafo partenopeo terzo a Chioggia

Novofil ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale

CHIOGGIA. Sale ancora sul terzo gradino del podio, il team partenopeo Novofil Rg87 nella seconda prova del mondiale Class V1 di motonautica a Chioggia. A bordo, questa volta, al fianco di Antonio Schiano c'era il figlio maggiore, Giuseppe, che ha sostituito il fratello più giovane, Rosario, dopo l'ottima prova della gara d'esordio. La maggiore esperienza di Giuseppe, però, non è bastata allo scafo del Circolo Canottieri Napoli per migliorare il risultato di giovedì. Un problema tecnico manifestatosi in partenza, infatti, ha limitato la potenza della barca durante la gara, che ieri era ancora più lunga rispetto alla prima prova. Nonostante questo, però, la regolarità dell'andatura e le capacità alla guida sulle onde dell'Adriatico hanno permesso al team Novofil di chiudere la prova sul podio, alle spalle, come giovedì, dello scafo maltese Chaudron e di quello italiano Tommy One, blindando per ora il podio in classifica generale.

FORMULA 1 Prima fila per Raikkonen, via alle 9

In Malesia la pole è di Hamilton

SEMPANG. Adesso per il Mondiale in mente male. In Malaysia Verstappen partirà ultimo. Il pilota tedesco era stato vittorioso nel problema di natura elettrica nella gara finale delle ultime libere tanto che i tecnici di Mercedes, a solo preconcettivo, avevano deciso di cambiare il motore per le qualifiche. Ma appena sceso in pista, Verstappen non è riuscito a effettuare nemmeno un giro: «è come se non avessi il turbo», si è lamentato via radio. Il team lo ha subito fatto rientrare ai box ma non è riuscito a rimediare: fuori in tempo e oggi (partenza alle 9 italiane, diretta su Sky Sport) dovrà dunque partire dall'ultima po-

sizione. Dopo la prova libere sembrava che il world end di Sempang potesse sorridere alle Ferrari, ma poi è arrivata la doccia fredda che complica terribilmente le cose. Sarà dunque Lewis Hamilton a occupare la prima posizione nella griglia di partenza. Il pilota anglo-carabico della Mercedes ha centrato la pole numero 70 della carriera, fermando il cronometro a 1'50"076, precedendo di appena 45 millesimi la Ferrari di Kimi Raikkonen. Seconda fila per le Red Bull di Max Verstappen e Daniel Ricciardo, solo quinto Valtteri Bottas con l'altra Mercedes che verrà affiancato da Esteban Ocon (Force India).

IL PRIMO MISTO. Complessa alla grande la giornata in finale, il bronzo nel quarto con P33 misto di Tommaso Schifano e Giacomo Lanzetta (nuovissimi) alle spalle di Costi Bolognani e Sini Uini. In finizione con Lucilla Aglioti, Luca Aglietta e Paola Procopio i campioni milanesi sul podio in rimonta dopo essere stati quarti per tutta la gara. Strepitoso il sorpasso negli ultimi 300 metri ai danni dell'Ucraina.

COPPA ITALIA - IL GIRONE Scivolare Posillipo: non può più sbagliare
Acquachara già fuori
CATANIA. È un autentico difetto la seconda giornata di Coppa Italia a Catania per Posillipo e Acquachara, le due compagini napoletane impegnate in questa prima tappa.
QUI A QUACCHARA. Si è chiuso il campionato della Carpia Yammery Acquachara nella manifestazione. Gli uomini di Paolo Iacovelli vengono travolti in la mantovana che nel pomeriggio dopo che venerdì avevano già perso largamente il derby con Posillipo. Una sconfitta pesante che fanno suonare un campanello d'allarme: se le cose stanno così, l'Acquachara dovrà andare particolarmente per mantenere la categoria quest'anno. Nella prima gara di giornata Carli (autore di due reti) e compagni si arresero nell'ampio risultato di 1-5 ai padroni di casa del Catania. Non va meglio nel pomeriggio quando i biancoscuroi capitolano nel 6-0 con l'altra formazione siciliana, l'Ortigia.
QUI POSILLIPO. Riposa e ricomincia le energie in mattinata il Posillipo, ma poi, nella sfida valida per il terzo del campionato del girone, cade anch'esso con il padroni di casa. Con il Catania finisce 1-0 e nella sconfitta è decisivo anche l'espulsione del centravanti Mariani che lascia i rossoverdi privi di un riferimento fondamentale. Oggi il Posillipo si gioca la qualificazione al turno successivo, ma dovrà vincere l'ultimo dei quattro del girone con Lazio e Ortigia.
CLASSIFICA: Catania 3, Carpia Yammery Acquachara 1



COPPA ITALIA - IL GIRONE

Scivolone Posillipo: non può più sbagliare Acquachiara già fuori

CATANIA. È un autentica disfatta la seconda giornata di Coppa Italia a Catania per Posillipo e Acquachiara, le due compagini napoletane impegnate in questo primo turno.

QUI ACQUACHIARA. Si è già chiuso il cammino della Carpisa Yamamay Acquachiara nella manifestazione. Gli uomini di Paolo Iacovelli vengono travolti sia in mattinata che nel pomeriggio dopo che venerdì avevano già perso largamente il derby con il Posillipo. Due sconfitte pesanti che fanno suonare un campanello d'allarme: se le cose stanno così, l'Acquachiara dovrà sudare particolarmente per mantenere la categoria quest'anno. Nella prima gara di giornata Ciardi (autore di due reti) e compagni si arrendono sull'impetuoso risultato di 17-5 ai padroni di casa del Catania. Non va meglio nel pomeriggio quando i biancazzurri capitano sul 6-16 con l'altra formazione siciliana, l'Ortigia.

QUI POSILLIPO. Riposa e ricarica le energie in mattinata il Posillipo, ma poi, nella sfida valida per il terzo dei cinque turni del girone, cade anch'esso con i padroni di casa. Con il Catania finisce 12-10 e nella sconfitta è decisiva anche l'espulsione del centroboia Marziali che lascia i rossoverdi privi di un riferimento fondamentale. Oggi il Posillipo si gioca la qualificazione al turno successivo, ma dovrà vincere le ultime due partite del girone con Lazio e Ortigia.
CLASSIFICA: Catania e Ortigia 6, Lazio e Posillipo 3, Carpisa Yamamay Acquachiara 0.

30 ROMA SPORT

CANTOTAGGIO - MONDIALI Splendido oro per il napoletano a Sarasota. Argento per Abagnale, Castaldo e Di Costanzo nei quattro senza

Vicino storico, il due senza è sul tetto del mondo

SARASOTA. Il terzo campionato sul tetto del mondo. C'è soprattutto la nostra regione dietro al grande bottino dell'Italia nella prima giornata di finali olimpiche ai Mondiali assoluti di canottaggio in corso di svolgimento in Florida. Fra le acque di Sarasota la spedizione azzurra ha aggiunto al medagliere un oro due argenti e un bronzo a molti dei protagonisti di giornata parlano il nostro dialetto.
IL DUE SENZA. Il primo risultato della lista è quello ottenuto da Giuseppe Viciò. Infilò più bello di tutti il suo oro, il primo nella storia italiana della specialità per il due senza: Simon Musiolich. Ha scritto una pagina dello sport italiano: l'atleta napoletano si fonda con il locale Matteo Lodi. I due bruni olimpici di Rio 2016 nella finalissima sono bravi a non lasciarsi scappare: Croazia e Nuova Zelanda e a tagliare per primi il traguardo grazie ad un servizio finale di altissimo livello, che per-

mette foto di laureati campioni del mondo - secondo oro indiano consecutivo dopo quello nel quarto senza ad Alghero nel 2015 - con appena tre decimi sulla Croazia mentre la Nuova Zelanda è terza, ed andata come nei sei campionati proprio negli ultimi giorni spiega un vicino visibilmente emozionato - La Croazia si è staccata alla partenza ed è scappata con la Nuova Zelanda. Noi siamo bravi a restare il sabato dietro

oro, aspettando il momento giusto. Per tutti i raduno abbiamo lavorato duramente sul costruire un servizio forte come questo, oggi ci è servito per vincere il Mondiale.
IL QUATTRO SENZA. Niente che il tempo di gioco per il successo di Viciò che già bragna festeggiare di nuovo. Arrivò il secondo posto nel quarto senza per i nostri Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale e Matteo Castaldo, anch'essi bravi ai Giochi di Rio in squadra con il compagno consolidato Domenico Monticchi. Il quarto scorso, non il secondo vedendo gli australiani condurre la gara, ma attaccata ai 1500 metri per rimanere sui primi e respingere allo stesso tempo gli assalti della Gran Bretagna, che chiudeva senza merito l'Italia per avvicinando l'Australia non riesce a recuperare, mettendosi al collo uno sfortunato argento.



Da sinistra: Matteo Lodi e Giuseppe Viciò



Da sinistra: Monticchi, Abagnale, Castaldo e Di Costanzo

PALLANUOTO - CHAMPIONS I giallorossi passano il turno se gli ungheresi vincono di 5 reti con il Marsiglia Canottieri battuta dall'Orvos: è tutto in bilico

CN NAPOLI ORVOS
7
II
(0-1, 3-5, 2-2, 3-3)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Del Basso 1, Confarone, Giogioni 2, M. Di Martini, Dolce, Campopiano 1, F. La Penna 3, Valtola, Biemmi, Leporello, Rossi, Altanese Zizza
ORVOS: Biscartary, Dr. Hegedus 2, Cor-Nagy 1, Radoszinski, Salamon 4, C. Kovacs 1, Flegada, Somes, Erdelyi, M. Tóth 2, Buzdich 1, Utkovics, Barabás, Altanese Feké
ARBITRO: Naumov (Rus) e Rakhov (Ukr)
NOTE: Superiorità numeriche: Canottieri 5/1, Orvos 4/0.
BUDAPEST: Nella da fare per la



Canottieri Napoli nella sua ultima gara del girone di Budapest. I padroni di casa dell'Orvos vincono 11-7 e i giallorossi sono agganciati a quota 4 punti dal Marsiglia, in vantaggio però nella differenza reti (-1 per i francesi, -1 per i giallorossi). I napoletani hanno già giocato tutte e tre le gare del raggruppamento, mentre oggi alle 13 si giocherà la sfida tra Orvos e Marsiglia perché la Canottieri è qualificata è dunque necessario che i maglierati si imporgano con 5 reti di scarto.

LA CRONACA. In arrivo i giallorossi vengono tentati agli ungheresi, riuscendo anche a rimontare dai reti di svantaggio nel secondo quarto con i gol di Giogioni e La Penna (nella foto), ancorò nel ottava par-

tita, che li portano dall'1-3 al 3-3. A seguito dell'interrottato lungo, l'Orvos piazza il nuovo break segnando quattro gol nel giro di poco più di due minuti: vanno a bersaglio l'ex Posillipo Martin Tóth, Salamon (doppio) e Cor-Nagy per il 7-3. La Canottieri potrebbe crollare, invece resta a contatto arrestando agli ultimi 5' sotto il 3 gol (8-5) e concludendo la gara 10-7.

LA CLASSIFICA
GRUPPO F
MARSIGLIA
Canottieri Napoli 4
Canottieri Marsiglia 11
Orvos 10
Marsiglia 10
Canottieri Napoli 10
Orvos 10
Marsiglia 10
Marsiglia 10

MOTONAUTICA Lo scafo partenopeo terzo a Chioggia Novofli ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale

CHIOGGIA. Sale ancora sul terzo gradino del podio, il team partenopeo Novofli Rg87 nella seconda prova del mondiale Class VI di motonautica a Chioggia. A bordo, questa volta, al fianco di Antonio Schiano c'era il figlio maggiore, Giuseppe, che ha sostituito il fratello più giovane, Rosario, dopo l'ultima prova della gara d'onore. La maggiore esperienza di Giuseppe, però, non è bastata allo scoglio del Circolo Canottieri Napoli per migliorare il risultato di giovedì. Un problema tecnico manifestatosi in partenza, infatti, ha limitato la potenza della barca durante la gara, che sarà un an-

FORMULA 1 Prima fila per Raikkonen, via alle 9 In Malesia la pole è di Hamilton Vettel, giornata nera: partirà ultimo

SEMPANG. Adesso per il Mondiale si mette male. In Malesia Sebastian Vettel partita ultima di un pilota tedesco era stato vittima di un problema di natura elettrica nella parte finale delle ultime libere tanto che i tecnici di Maranello, a solo precorrenza, avevano deciso di cambiare il motore per la qualifica. Ma appena sceso in pista, Vettel non è riuscito a effettuare nemmeno un giro: se come se non avesse il turbo, si è lamentato via radio. Il team lo ha subito fatto rientrare al box ma non è riuscito a rimediare: fu fuori tempo e oggi (partenza alle 9 italiane, diretta su Sky Sport) dovrà dunque partire dall'ultimo pos-

domenica 1 ottobre 2017
quotidiano corriere della sera
www.corriere.it

di sinistra: Monticchi, Abagnale, Castaldo e Di Costanzo

COPPA ITALIA - IL GIRONE Scivolone Posillipo: non può più sbagliare Acquachiara già fuori

CATANIA. È un autentica disfatta la seconda giornata di Coppa Italia a Catania per Posillipo e Acquachiara, le due compagini napoletane impegnate in questo primo turno.
QUI ACQUACHIARA. Si è già chiuso il cammino della Carpisa Yamamay Acquachiara nella manifestazione. Gli uomini di Paolo Iacovelli vengono travolti sia in mattinata che nel pomeriggio dopo che venerdì avevano già perso largamente il derby con il Posillipo. Due sconfitte pesanti che fanno suonare un campanello d'allarme: se le cose stanno così, l'Acquachiara dovrà sudare particolarmente per mantenere la categoria quest'anno. Nella prima gara di giornata Ciardi (autore di due reti) e compagni si arrendono sull'impetuoso risultato di 17-5 ai padroni di casa del Catania. Non va meglio nel pomeriggio quando i biancazzurri capitano sul 6-16 con l'altra formazione siciliana, l'Ortigia.

PALLANUOTO - CHAMPIONS I giallorossi passano il turno se gli ungheresi vincono di 5 reti con il Marsiglia Canottieri battuta dall'Orvos: è tutto in bilico

CN NAPOLI ORVOS
7
II
(0-1, 3-5, 2-2, 3-3)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Del Basso 1, Confarone, Giogioni 2, M. Di Martini, Dolce, Campopiano 1, F. La Penna 3, Valtola, Biemmi, Leporello, Rossi, Altanese Zizza
ORVOS: Biscartary, Dr. Hegedus 2, Cor-Nagy 1, Radoszinski, Salamon 4, C. Kovacs 1, Flegada, Somes, Erdelyi, M. Tóth 2, Buzdich 1, Utkovics, Barabás, Altanese Feké
ARBITRO: Naumov (Rus) e Rakhov (Ukr)
NOTE: Superiorità numeriche: Canottieri 5/1, Orvos 4/0.
BUDAPEST: Nella da fare per la

MOTONAUTICA Lo scafo partenopeo terzo a Chioggia Novofli ci ha preso gusto: ancora un podio mondiale

CHIOGGIA. Sale ancora sul terzo gradino del podio, il team partenopeo Novofli Rg87 nella seconda prova del mondiale Class VI di motonautica a Chioggia. A bordo, questa volta, al fianco di Antonio Schiano c'era il figlio maggiore, Giuseppe, che ha sostituito il fratello più giovane, Rosario, dopo l'ultima prova della gara d'onore. La maggiore esperienza di Giuseppe, però, non è bastata allo scoglio del Circolo Canottieri Napoli per migliorare il risultato di giovedì. Un problema tecnico manifestatosi in partenza, infatti, ha limitato la potenza della barca durante la gara, che sarà un an-



Canottaggio I mondiali in Florida parlano partenopeo. Di Costanzo, Abagnale e Castaldo vice-campioni con Montrone

Mito Vicino, oro con Lodo nel due senza

Il ventiduenne napoletano non sbaglia un colpo Argento nel quattro senza

Chiamatelo re Mida del canottaggio italiano. Ogni barca che tocca sale sul podio. Ai campionati del mondo junior un oro e tre bronzi nell'otto; ai campionati del mondo Under 23, un oro nel due senza, un argento nel quattro senza ed un bronzo nel doppio; ai mondiali assoluti un oro nel quattro senza, e, sulla stessa barca, il bronzo olimpico di Rio de Janeiro. Ieri a Sarasota, nella Florida spazzata dal ciclone Irma è arrivato l'uragano Giuseppe Vicino che, insieme al laziale Matteo Lodo, ha conquistato l'oro nel due senza senior grazie ad un serrate finale da brividi.

«È andata come mi ero immaginato proprio negli ultimi giorni - racconta il ventiduenne napoletano nato al circolo Italia e oggi alle Fiamme gialle - la Croazia si è staccata alla partenza ed è scappata con la Nuova Zelanda. Noi siamo stati bravi a restare lì subito dietro loro, aspettando il momento giusto. Per tutto il raduno abbiamo lavorato duramente sul costruire un serrate forte come questo, e oggi ci è servito per vincere il Mondiale».

Tutto ai 1300 metri: la barca azzurra inizia ad incalzare i kiwi anche se al passaggio dell'ultima frazione è sempre terza ma in rimonta sulla barca neozelandese, mentre la Croazia sembra volersene andare. Vicino e Lodo, però, alzano il numero di colpi e vanno a vincere per soli 34 centesimi su Croazia e Nuova Zelanda.

Ma la giornata napoletana ai mondiali di canottaggio festeggia anche l'argento del quattro senza di Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale, Matteo Castaldo e Domenico Montrone già bronzo a Rio. Anche in questo caso è il serrate finale che fa la differenza con l'Italia che supera la Gran Bretagna e va ad attaccare l'Australia che fino a qualche metro prima sembrava imprevedibile. «Siamo scesi in acqua consapevoli che la gara si sarebbe decisa negli ultimi metri, e a noi spettava il compito di arrivare a giocarcela in velocità - il racconto di Marco Di Costanzo - Abbiamo avuto un bel punta a punta sulla Gran Bretagna, e per l'argento l'abbiamo spuntata noi grazie alla nostra voglia di fare bene e iniziare oggi un percorso che potrebbe portarci fino a Tokyo. Questa è stata la nostra forza, siamo arrivati secondi grazie a questa caparbia. Teniamo l'Australia in mira, non è così lontana». Giovanni Abagnale guarda al futuro: «Adesso ci godiamo questo argento ma poi ci metteremo a lavorare per

11 ottobre 2017
Il Mattino

Canottaggio I mondiali in Florida parlano partenopeo. Di Costanzo, Abagnale e Castaldo vice-campioni con Montrone

Mito Vicino, oro con Lodo nel due senza

Il ventiduenne napoletano non sbaglia un colpo Argento nel quattro senza

Giuseppe Vicino

Chiamatelo re Mida del canottaggio italiano. Ogni barca che tocca sale sul podio. Ai campionati del mondo junior un oro e tre bronzi nell'otto; ai campionati del mondo Under 23, un oro nel due senza, un argento nel quattro senza ed un bronzo nel doppio; ai mondiali assoluti un oro nel quattro senza, e, sulla stessa barca, il bronzo olimpico di Rio de Janeiro. Ieri a Sarasota, nella Florida spazzata dal ciclone Irma è arrivato l'uragano Giuseppe Vicino che, insieme al laziale Matteo Lodo, ha conquistato l'oro nel due senza senior grazie ad un serrate finale da brividi.

«È andata come mi ero immaginato proprio negli ultimi giorni - racconta il ventiduenne napoletano nato al circolo Italia e oggi alle Fiamme gialle - la Croazia si è staccata alla partenza ed è scappata con la Nuova Zelanda. Noi siamo stati bravi a restare lì subito dietro loro, aspettando il momento giusto. Per tutto il raduno abbiamo lavorato duramente sul costruire un serrate forte come questo, e oggi ci è servito per vincere il Mondiale».

Tutto ai 1300 metri: la barca azzurra inizia ad incalzare i kiwi anche se al passaggio dell'ultima frazione è sempre terza ma in rimonta sulla barca neozelandese, mentre la Croazia sembra volersene andare. Vicino e Lodo, però, alzano il numero di colpi e vanno a vincere per soli 34 centesimi su Croazia e Nuova Zelanda.

Ma la giornata napoletana ai mondiali di canottaggio festeggia anche l'argento del quattro senza di Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale, Matteo Castaldo e Domenico Montrone già bronzo a Rio.

Anche in questo caso è il serrate finale che fa la differenza con l'Italia che supera la Gran Bretagna e va ad attaccare l'Australia che fino a qualche metro prima sembrava imprevedibile. «Siamo scesi in acqua consapevoli che la gara si sarebbe decisa negli ultimi metri, e a noi spettava il compito di arrivare a giocarcela in velocità - il racconto di Marco Di Costanzo - Abbiamo avuto un bel punta a punta sulla Gran Bretagna, e per l'argento l'abbiamo spuntata noi grazie alla nostra voglia di fare bene e iniziare oggi un percorso che potrebbe portarci fino a Tokyo. Questa è stata la nostra forza, siamo arrivati secondi grazie a questa caparbia. Teniamo l'Australia in mira, non è così lontana». Giovanni Abagnale guarda al futuro: «Adesso ci godiamo questo argento ma poi ci metteremo a lavorare per



Giuseppe Vicino e Matteo Lodo, il duo che ha vinto il due senza. Vicino è il ventiduenne napoletano, Lodo è il laziale. In alto: il duo che ha vinto il quattro senza, Costanzo e Montrone.

Formula 1 Il Gp di Malesia può dare l'ultimo colpo alle ambizioni Ferrari

Pole Hamilton, Vettel resta in coda

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Il turbo tedesco di Red Bull Lewis Hamilton si è ritirato per un problema al motore. Il pilota di Mercedes è stato sostituito da Nico Rosberg.

Sport 25

Basket Parte l'A2

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

Cuore Napoli l'Eurobasket per il debutto Scafati a Rieti

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E MICROLOGIA di **IL MATTINO PIEMONTE**

PIEMONTE - Genova: 010/512121 - Fax: 010/512122
Torino: 011/512121 - Fax: 011/512122
Alessandria: 0131/512121 - Fax: 0131/512122
Asti: 0141/512121 - Fax: 0141/512122
Cuneo: 0171/512121 - Fax: 0171/512122
Ivrea: 0132/512121 - Fax: 0132/512122
Macerata Salita: 0185/512121 - Fax: 0185/512122
Novara: 0323/512121 - Fax: 0323/512122
Ormonia: 0165/512121 - Fax: 0165/512122
Piemonte: 011/512121 - Fax: 011/512122
Susa: 0172/512121 - Fax: 0172/512122
Vercelli: 0184/512121 - Fax: 0184/512122

PICCOLA PUBBLICITÀ

ROMANA LAVORO

QUARANTATRESENI: servizio di organizzazione all'utente proposto info: 33866464

ANTIFURTO

ACQUISTARE automatiche da Pignone. Inviare il tuo numero di telefono a: romana@romana.it o www.romana.it

Foto: Philippe 2005/2017/2018/2019



vincere l'anno prossimo». Matteo Castaldo porta al Savoia ancora una medaglia dopo l'argento di venerdì di Scalzone e Di Mare: «Che l'Australia sarebbe partita forte lo sapevamo, per questo ci siamo piazzati subito dietro di loro cercando di avvicinarli. È stata una bella gara, noi non siamo arrivati lontani dagli Aussie e la Gran Bretagna non è arrivata lontana da noi, il finale è stato duro ma sappiamo che la nostra chiusura gli altri non ce l'hanno, siamo partiti e così è arrivato l'argento.

Bronzo, infine per il PR3 misto con tanta Stabia a bordo a partire dal timoniere Gaetano Iannuzzi e con Tommaso Schettino, omonimo di Claudia che venerdì aveva vinto nel quattro di coppia leggero il primo, storico oro di un equipaggio femminile ai mondiali. Oggi chiusura con l'Italia già a sei medaglie (ieri argento per il doppio di Oppo e Ruta). In gara l'otto con a bordo Parlato, Liuzzi, Gabbia, Rosetti, Perino, Paonessa, Mumolo, Pietra Carpina, timoniere D'Aniello.

Gianluca Agata



C. C. NAPOLI

Coppa Italia Torino '81 ko

(e. mor.) Champions League, 2° t. (a Budapest): Orvosi Canottieri Napoli 11-7; (a Sabadell) Brescia-Mornar Split 10-8, Eurocup, 1° t.

(a Busto Arsizio): Sport Management Ferencvaros 9-11. Coppa Italia, 1° t. (a Firenze): Bogliasco-Trieste 9-2, Florentia-Savona 5-4, Bogliasco-Torino '81 10-5, Florentia-Trieste 8-5; (a Catania): Acquachiarra-Catania 5-17, Ortigia-Lazio 12-9, Acquachiarra-Ortigia 6-16, Catania-Posillipo 12-10.

46 ALTRI SPORT

TUTTOSPORT

DOMENICA 1 OTTOBRE 2017



SBK, ASSEGNATO IL TITOLO REA, STORICO TRIS

Triplista a tutta, Johann Rea ha conquistato la vittoria in gara 5 e nella prima di Magny-Cours in Francia assicurandosi così il terzo titolo consecutivo di Superbike. Il pilota britannico è seguito da Francesco Yates e Toshiyuki Hasegawa. Il secondo e il terzo gradino del podio sono stati occupati da Marco Melandri, con un soffice lead di 10 decimi, e da Toshiyuki Hasegawa. Il quarto gradino è stato occupato da Alex Zanardi. Il vincitore della gara è stato Johann Rea con un tempo di 42'09"47, seguito da Francesco Yates con 42'19"47 e Toshiyuki Hasegawa con 42'29"47. La gara è stata decisa nella prima curva, dove Rea ha approfittato dell'errore di Melandri per prendere il comando. Yates è stato costretto a lasciare la pista per un problema al motore. Hasegawa è stato penalizzato per un problema al motore. La gara è stata decisa nella prima curva, dove Rea ha approfittato dell'errore di Melandri per prendere il comando. Yates è stato costretto a lasciare la pista per un problema al motore. Hasegawa è stato penalizzato per un problema al motore.

CANOTTAGGIO CON IL DUE SENZA E' FAVOLA ITALIA

AI MONDIALI DI SARASOTA ALTRA GIORNATA DA RICORDARE. ORO STORICO PER LODO E VICINO ARGENTO PER IL 4 SENZA, CHE SI MIGLIORA RISPETTO A RIO, E PER IL DOPIO PL



Il 2 anno di Giuseppe Volpe e Matteo Lodo. Con il duo senza, i due atleti italiani hanno conquistato l'oro ai Mondiali di Sarasota. Lodo e Volpe hanno stabilito un nuovo record italiano nel 6:07"50. Il 4 senza è stato guidato da Giuseppe Volpe e Matteo Lodo, che hanno conquistato l'argento con un tempo di 7:45"00. Il doppio plancia è stato guidato da Giuseppe Volpe e Matteo Lodo, che hanno conquistato l'oro con un tempo di 3:55"00.

VOLLEY
Europa uomini
Italia 3-0 Serbia
L'Italia si è imposta in tre set (25-22, 25-20, 25-18) contro la Serbia. La partita è stata decisa nel primo set, dove l'Italia ha conquistato il vantaggio e lo ha mantenuto fino alla fine.

CICLISMO
GIRO EMILIA VISCONTI OK
Giuseppe Visconti ha vinto la 104ª edizione del Giro dell'Emilia. Il pilota italiano ha conquistato la vittoria in una gara dura e impegnativa. Il tempo di arrivo è stato di 4:05:00.

RUGBY
Zebre a segno con il 15
La squadra zebra ha conquistato il primo punto in campionato. I giocatori hanno mostrato un grande spirito di squadra e hanno conquistato la vittoria.

LOTTERIE

LOTTO	ES
50	42 37 20 30 54
50	41 32 30 30 54
50	39 34 38 32 35
50	39 28 30 30 3
50	2 30 12 30 30
50	10 10 10 30 30
50	40 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30

GIUOCO
Asinari ai Giochi
C'è anche il 15
Il 15 è stato il numero più sorto ai Giochi di Asinari. Il numero è stato sorto 15 volte.

LOTTO

LOTTO	ES
50	42 37 20 30 54
50	41 32 30 30 54
50	39 34 38 32 35
50	39 28 30 30 3
50	2 30 12 30 30
50	10 10 10 30 30
50	40 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30
50	30 30 30 30 30

TUTTOSPORT

Redazione: Via...
Ufficio: Via...
Telefono: +39 02...
Email: info@tuttosport.it

LOTTO

Esito della lotteria...
50: 42 37 20 30 54
50: 41 32 30 30 54
50: 39 34 38 32 35
50: 39 28 30 30 3
50: 2 30 12 30 30
50: 10 10 10 30 30
50: 40 30 30 30 30
50: 30 30 30 30 30
50: 30 30 30 30 30
50: 30 30 30 30 30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN



Roma celebra gli eroi di Rio e la voglia di sport per tutti

In piazza con i campioni come Meneghin e Idem

A Roma, Milano, Napoli, Torino tutti in piazza per lo sport. Dal Nord al Sud dell'Italia in migliaia hanno risposto all'invito della Commissione Europea che ha indetto dal 23 al 30 settembre - la "Settimana Europea dello sport - EWoS 2017", volta a promuovere la partecipazione sportiva e l'attività fisica negli Stati membri dell'Unione. Una settimana iniziata a Senigallia dove tremila giovani atleti in compagnia delle atlete dell'Italia Team Sara Cardin (karate) e Valentina Marchei (pattinaggio di figura) hanno colorato di giallo la giornata conclusiva del Trofeo Coni Kinder+Sport - e proseguita nei giorni successivi nelle principali piazze italiane. Il progetto, chiamato "Tutti in piazza per lo sport", prevede l'organizzazione di oltre 20 eventi in altrettante piazze italiane (ma complessivamente hanno aderito all'iniziativa più di 90 manifestazioni) promossi con il claim "Lo Sport è Vita" e il logo della Commissione Europea #BeActive, tenendo conto di quattro temi predominanti: Sport ed Educazione; Invecchiamento attivo; Sport e integrazione; Sport e Salute.

APPUNTAMENTI Ieri a Roma, in Piazza del Popolo, sono stati ricordati gli ori di Rio 2016, con le immagini delle imprese azzurre all'ultima Olimpiade a fare da cornice ai tanti curiosi in piazza. Milano risponde, nell'area Expo, con "Sport Experience", un weekend tutto da giocare in compagnia di testimonial come Dino Meneghin, Emilia no Mondonico, Evaristo Beccalossi e l'atleta paralimpica Giusy Versace. A Firenze Piazza Santa Croce si è trasformata in una pista di atletica. Genova ha convocato al Porto Antico il pallanuotista Niccolò Figari, lo schermidore Gabriele Bino e i campioni paralimpici Francesco Bocciardo (nuoto) e Vittorio Podestà (handbike). Terni schiera i piloti iridati Loris Capirossi, Fausto Gresini, Mario Lega, Pier Paolo Bianchi, Eugenio Lazzarini e il pilota di MotoGP Danilo Petrucci; Bari dà spazio alle discipline di mare, scegliendo come testimonial il nuotatore Daniel Douglas Di Piero e il pluricampione di canottaggio, Ruggero Verroca; mentre Ravenna si affiderà all'aprilurimedagliata olimpica del K1, Josefa Idem.

DOMENICA 1 OTTOBRE 2017 TUTTOSPORT IL CASO 45

SANZIONI PER CHI S'INGIOCCHIA DURANTE L'INNO

NBA SULL'ATTENTI



DRUGS DE POINTI
Tutti i giocatori americani...
LA Lega ha informato le franchigie che non saranno più tollerate i carteggiamenti durante eventi ufficiali. Da gennaio i giocatori...
Kobe Bryant contro Donald Trump...
LA SENTENZA
Il tribunale...
UNA LEGGENDA COME BILL RUSSELL NON CI STA. E SI FA RITIRARE IN GIOCO, FIERO E BATTAGLIERO

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

Roma celebra gli eroi di Rio e la voglia di sport per tutti

In piazza con i campioni come Meneghin e Idem



A Roma, Milano, Napoli, Torino tutti in piazza per lo sport. Dal Nord al Sud dell'Italia in migliaia hanno risposto all'invito della Commissione Europea che ha indetto dal 23 al 30 settembre - la "Settimana Europea dello sport - EWoS 2017", volta a promuovere la partecipazione sportiva e l'attività fisica negli Stati membri dell'Unione. Una settimana iniziata a Senigallia dove tremila giovani atleti in compagnia delle atlete dell'Italia Team Sara Cardin (karate) e Valentina Marchei (pattinaggio di figura) hanno colorato di giallo la giornata conclusiva del Trofeo Coni Kinder+Sport - e proseguita nei giorni successivi nelle principali piazze italiane. Il progetto, chiamato "Tutti in piazza per lo sport", prevede l'organizzazione di oltre 20 eventi in altrettante piazze italiane (ma complessivamente hanno aderito all'iniziativa più di 90 manifestazioni) promossi con il claim "Lo Sport è Vita" e il logo della Commissione Europea #BeActive, tenendo conto di quattro temi predominanti: Sport ed Educazione; Invecchiamento attivo; Sport e integrazione; Sport e Salute.



Pellegrini: «Adesso l'obiettivo è Tokyo»

L'orgoglio dell'oro mondiale e la voglia di Tokyo 2020. Così si racconta Federica Pellegrini: «Vincere nei 200 metri per me è stato come tornare a casa. Ora posso dire di essere in pace con me stessa, ed è una delle poche volte nella mia vita. Per quello che mi sento io adesso è ancora presto per dire addio al nuoto, il mio obiettivo è andare a Tokyo. Come ci arrivo poi non si sa. Nel 2020 avrò 32 anni e diciamo che nel nuoto non è un'età facile. Vedremo»

CONTRAPIEDE
Giochi low cost Per Milano che occasione

IL METEO
Oggi
Domani

IL MONTAGNA

LA LUNA

TIASPETTANDO

IL CIO VARA UNA PROCEDURA MENO COSTOSA. LE OLIMPIADI INVERNALI DEL 2026 SONO IL PRIMO TEST

Pellegrini: «Adesso l'obiettivo è Tokyo»

Dopo gli ottimi risultati in vista di Tokyo 2020, così si racconta Federica Pellegrini: «Vincere nei 200 metri per me è stato come tornare a casa. Ora posso dire di essere in pace con me stessa, ed è una delle poche volte nella mia vita. Per quello che mi sento io adesso è ancora presto per dire addio al nuoto, il mio obiettivo è andare a Tokyo. Come ci arrivo poi non si sa. Nel 2020 avrò 32 anni e diciamo che nel nuoto non è un'età facile. Vedremo»

L'OROSCOPO DI OGGI

PROGRAMMI IN TV

ORA	RAI	RAI 2	RAI 3	RAI 4	RAI 5	RAI 6	RAI 7	RAI 8	RAI 9	RAI 10	RAI 11	RAI 12	RAI 13	RAI 14	RAI 15	RAI 16	RAI 17	RAI 18	RAI 19	RAI 20	RAI 21	RAI 22	RAI 23	RAI 24
08:00



C. C. NAPOLI

nuoto: vasca corta

Detti riparte di slancio Batte ancora Wojdak e vince i 400 sl di Coppa

Neanche due settimane di allenamenti, ma bastano a Gabriele Detti per riprendere a vincere in Coppa del Mondo di vasca corta a Hong Kong: nei 400 sl gli basta un comodo 3'43"11 (53"52, 1'50"04, 2'47"43) per battere il polacco Wojdak, già respinto ai Mondiali di Budapest di luglio per l'oro negli 800 (il bronzo è andato a Paltrinieri, che oggi parte per Melbourne). Il livornese, re europeo e bronzo olimpico e mondiale della specialità in vasca lunga, è soddisfatto di questa ripresa proiettata sul doppio appuntamento invernale ed estivo della stagione europea: «Chi ben comincia, si ovviamente Morini mi ha fatto la ramanzina sulle virate e le subacquee, ma sono soddisfatto per questa prima gara. Questo primo successo è per la mia Giulia», ovvero la neo fidanzata, la ranista Verona. Oggi il bronzo è stato vinto da un altro italiano, il triplante Sarah Sjoström, autrice di una tripletta come la magiara Hosszu (che batte 3 volte l'australiana iridata Seebohm), va già veloce anche il russo Morozov nei 100 sl e misti.

Finali (1 a g.). Uomini, 100 sl Morozov (Rus) 45"91 (21"83), Le Clos (Saf) 46"10; 400 sl Detti 3'43"11, Wojdak (Pol) 3'43"27, Qiu Ziao (Cina) 3'43"87; 100 do Dinier (Ger) 51"44, Kaweck (Pol) 52"58; 50 ra Van der Burgh (Saf) 25"80"16; 200 ra Prigoda (Rus) 2'04"02; 50 fa Le Clos 22"50; 200 fa Shields (Usa) 1'49"62, Le Clos 1'50"28; 100 mx Morozov (Rus) 51"64; 400 mx Sweney (Saf) 4'07"76. Donne, 50-200 sl/100 fa Sjoström (Sve) 23"42, 1'51"77, 55"32; 800 sl Li Bengjie (Cina) 8'27"89; 50-200 do/mx Hosszu (Ung) 26"24, 2'03"14, 2'05"29; 100 ra Atkinson (Giam) 1'04"09. Uomini-donne, 4x50 mx Olanda 1'40"75.

TUTTENOTIZIE

NUOVO VASCA CORTA

Detti riparte di slancio Batte ancora Wojdak e vince i 400 sl di Coppa

Neanche due settimane di allenamenti, ma bastano a Gabriele Detti per riprendere a vincere in Coppa del Mondo di vasca corta a Hong Kong: nei 400 sl gli basta un comodo 3'43"11 (53"52, 1'50"04, 2'47"43) per battere il polacco Wojdak, già respinto ai Mondiali di Budapest di luglio per l'oro negli 800 (il bronzo è andato a Paltrinieri, che oggi parte per Melbourne). Il livornese, re europeo e bronzo olimpico e mondiale della specialità in vasca lunga, è soddisfatto di questa ripresa proiettata sul doppio appuntamento invernale ed estivo della stagione europea: «Chi ben comincia, si ovviamente Morini mi ha fatto la ramanzina sulle virate e le subacquee, ma sono soddisfatto per questa prima gara. Questo primo successo è per la mia Giulia», ovvero la neo fidanzata, la ranista Verona. Oggi il bronzo è stato vinto da un altro italiano, il triplante Sarah Sjoström, autrice di una tripletta come la magiara Hosszu (che batte 3 volte l'australiana iridata Seebohm), va già veloce anche il russo Morozov nei 100 sl e misti.

TRIPLETTE Ottimo inizio anche per Sarah Sjoström, autrice di una tripletta come la magiara Hosszu (che batte 3 volte l'australiana iridata Seebohm), va già veloce anche il russo Morozov nei 100 sl e misti.

EMILIA: SLALOM

Mondiali di Pau Coladangelo è 2° nel C1 uomini

Il Mondiale di Pau (Francia) si chiude con il 2° posto in finale del C1 per il triplante Coladangelo. Il primo scorcio è stato vinto da un altro italiano, il triplante Sarah Sjoström, autrice di una tripletta come la magiara Hosszu (che batte 3 volte l'australiana iridata Seebohm), va già veloce anche il russo Morozov nei 100 sl e misti.

PARALIMPIADI A SHANGAI

Addio al vecio De Zordo

È morto a 84 anni a Bergamo il triplante De Zordo, uno dei più grandi atleti italiani per gli sci alpini. Fu uno dei grandi atleti italiani per gli sci alpini. Fu uno dei grandi atleti italiani per gli sci alpini.

PEL: STOP A 9 PAESI

La federazione internazionale ha confermato lo stop di un anno per 9 paesi, per i quali le nuove analisi ai campioni dei Giochi d'Inverno e 12 han dato almeno 3 positivi: Russia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Cina, Moldavia, Kazakistan, Turchia e Ucraina.

COPPA DI SHORT TRACK

Una partenza sprint: Fontana è 2° a Budapest

Fontana è 2° a Budapest nella Coppa di Short Track. Fontana è 2° a Budapest nella Coppa di Short Track. Fontana è 2° a Budapest nella Coppa di Short Track.

PROFESSIONISTA

La Federazione Italiana Sport Professionisti (FISP) ha annunciato che a partire dal 2018 gli atleti professionisti dovranno essere iscritti alla FISP.

SOFTBALL

Il Forti sbanca Bollate e si riprende lo scudetto

Il Forti sbanca Bollate e si riprende lo scudetto. Il Forti sbanca Bollate e si riprende lo scudetto. Il Forti sbanca Bollate e si riprende lo scudetto.

VARIE: EVENTI

Tutti in piazza per la Settimana europea: sipario

Tutti in piazza per la Settimana europea: sipario. Tutti in piazza per la Settimana europea: sipario. Tutti in piazza per la Settimana europea: sipario.

ATLETICA

Il 100 metri si corre a 10 secondi di differenza tra i due atleti. Il 100 metri si corre a 10 secondi di differenza tra i due atleti.

SOCCO: PER L'AMERICA

Minini-Fiamini Minini il premio

Minini-Fiamini Minini il premio. Minini-Fiamini Minini il premio. Minini-Fiamini Minini il premio.

BASEBALL

Il baseball si gioca a 100 metri di distanza. Il baseball si gioca a 100 metri di distanza. Il baseball si gioca a 100 metri di distanza.

BIQUE

Il bique si gioca a 100 metri di distanza. Il bique si gioca a 100 metri di distanza. Il bique si gioca a 100 metri di distanza.

GIUOCO

Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza. Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza. Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza.

INCHIESTA

Un'inchiesta è stata avviata. Un'inchiesta è stata avviata. Un'inchiesta è stata avviata.

PALESTRA

Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata.

PALESTRA

Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

ATLETICA

Il 100 metri si corre a 10 secondi di differenza tra i due atleti. Il 100 metri si corre a 10 secondi di differenza tra i due atleti.

SOCCO: PER L'AMERICA

Minini-Fiamini Minini il premio

Minini-Fiamini Minini il premio. Minini-Fiamini Minini il premio. Minini-Fiamini Minini il premio.

BASEBALL

Il baseball si gioca a 100 metri di distanza. Il baseball si gioca a 100 metri di distanza. Il baseball si gioca a 100 metri di distanza.

BIQUE

Il bique si gioca a 100 metri di distanza. Il bique si gioca a 100 metri di distanza. Il bique si gioca a 100 metri di distanza.

GIUOCO

Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza. Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza. Il giuoco si gioca a 100 metri di distanza.

INCHIESTA

Un'inchiesta è stata avviata. Un'inchiesta è stata avviata. Un'inchiesta è stata avviata.

PALESTRA

Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata.

PALESTRA

Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata. Una palestra è stata inaugurata.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

RUSSIA

La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara. La Russia ha vinto una gara.

s.a.



C. C. NAPOLI

Quattro senza e doppio leggero: felicità d'argento

Il quattro senza rappresenta quello che in matematica si chiama proprietà commutativa. Cambiando gli ordine degli addendi il risultato non cambia. Ruotando sei atleti per quattro carrelli, il remo azzurro per il terzo anno di fila mette questa barca sul podio: dopo l'oro mondiale del 2015 (Di Costanzo, Castaldo, Lodo, Vicino), il bronzo olimpico a Rio (Montrone, Castaldo, Lodo, Vicino), è arrivato oggi l'argento mondiale a Sarasota (Di Costanzo, Abagnale, Castaldo, Montrone). Ieri gli azzurri si sono piazzati in mezzo agli equipaggi oro e argento alle ultime Olimpiadi (Gran Bretagna, ieri terza, e Australia, ieri prima).

RITORNI In tutte e tre le manifestazioni sempre presente Matteo Castaldo che, dopo aver annunciato l'addio dopo i Giochi, è tornato presto sui suoi passi: «Questa medaglia è per mia moglie Francesca e mia figlia Laura nata 2 settimane dopo la medaglia di Rio - racconta il 31 enne napoletano -. Sono state loro a convincermi e le ringrazio. La mia vita è il canottaggio e senza mi sento spaesato». Quella azzurra una barca che, consapevole di non riuscire a tenere testa al passo gara australiano, ha cercato di non perdere troppa distanza dai «canguri» uscendo negli ultimi 500 metri. «Ci volevamo divertire - racconta Giovanni Abagnale, il più piccolo dei quattro con 22 anni - e ci siamo riusciti. Ma ancora l'Italia non ha finito perché domani (oggi, ndr) saremo qui a tifare per due equipaggi che possono sorprendere: l'otto e il doppio».

riferimento Soddifazione particolare per il capovoga azzurro Domenico Montrone. «Non è un oro ma essere riusciti a salire sul podio davanti all'equipaggi della Gran Bretagna è una soddisfazione enorme. Il loro movimento è il riferimento di tutto il canottaggio mondiale. Averli battuti non è cosa da poco». Non sta più nella pelle Marco Di Costanzo: «Abbiamo dato l'anima in questa finale, negli ultimi 400 metri siamo stati grandi e capaci mentalmente di stare sul pezzo. A dimostrazione che il lavoro paga».

SFATATO UN TABÙ Se le medaglie del quattro senza sono ormai una piacevole conferma, l'argento del doppio pesi leggeri - mancava dal 2010 con Bertini e Luini - di Pietro Willy Ruta e Stefano Oppo rompe la maledizione della medaglia di cartone per i 2 atleti. Non ultimo il 4° posto a Rio nel quattro senza pesi leggeri (con loro La Padula e Goretti). «Dopo l'amarezza dei Giochi - racconta Ruta - e le medaglie di legno raccolte negli ultimi anni questo risultato ci infonde grande entusiasmo». Per il compagno Oppo quella di ieri è stata una piacevole novità: «Era la mia prima stagione su una barca di

Canottaggio > Mondiali in Florida

L'Italia rema sul mondo

IL SUCCESSO NEL DUE SENZA

Lodo e Vicino d'oro I fratelli del podio non tradiscono mai

OLI TROFATI UNO INVINCIBILE

LA GUIDA

Oggi si chiude: le nostre speranze in doppio e otto

LA GRANDE GIORNATA

Quattro senza e doppio leggero: felicità d'argento

La barca 3ª a Rio si conferma dietro all'Australia. La sorpresa da Oppo e Ruta

Atleta	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10

LA GUIDA

LA GRANDE GIORNATA

LA GUIDA

LA GRANDE GIORNATA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



coppia - racconta il canottiere di Oristano -. Prima ero sempre stato su una barca di punta. Dopo l' Europeo (bronzo, ndr) ci siamo resi conto che potevamo fare bene ed è arrivato questo grande risultato che conferma la bontà del lavoro fatto».

DAVIDE ROMANI



C. C. NAPOLI

La guida

Lodo e Vicino d'oro I fratelli del podio non tradiscono mai

Il remo azzurro ha scritto una nuova pagina di storia. Giuseppe Vicino e Matteo Lodo hanno conquistato una storica medaglia d'oro mondiale. Per la prima volta nella storia l'Italia vince un titolo iridato nel due senza. Una conferma della forza dei due canottieri che insieme non sbagliano un colpo: saliti per la prima volta sulla stessa barca nel 2013 a livello giovanile fanno incetta di medaglie su barche diverse. Un innato feeling che da anni permette a Vicino e Lodo di rappresentare il presente e il futuro del remo azzurro. «Ormai una completa le frasi dell'altro racconta il napoletano. Dormiamo più insieme tra noi che con le nostre fidanzate». E Lodo prosegue: «Ci ripetiamo sempre che senza di te non avrei vinto tutto questo. C'è un feeling che ci permette di fare andare la barca senza faticare». A Sarasota, in Florida, la barca azzurra ha aperto un pomeriggio di forti emozioni per il canottaggio azzurro. In poco più di un ora si sono materializzate tre medaglie in gare del programma olimpico che hanno lanciato la selezione del d.t. Francesco Cattaneo in testa al medagliere iridato (in estate avevano già vinto quello all'Europeo) dopo l'oro nel quattro di coppia pesi leggeri uomini. IN CRESCENDO Un crescendo di emozioni con i due portacolori azzurri bravi nel piano di gara: sempre in scia dei neozelandesi e dei croati si sono mantenuti per tutta la gara in terza posizione (98/100 ai 500, 133 ai 1000, 226 ai 1500 metri) prima del serrate negli ultimi 500 metri che ha regalato l'oro davanti a Croazia e Nuova Zelanda. «Questa gara la prepariamo da un anno taglia corto Matteo Lodo. Sapevamo che per ambire all'oro dovevamo tenere questo atteggiamento perché sia Nuova Zelanda che Croazia hanno un passo gara migliore del nostro. E' un fatto in piena il poliziano Giuseppe Vicino, capovoga di una barca che nel 2014 a Varese già aveva dato segnali di forza vincendo il titolo iridato under 23. «Negli ultimi 500 metri bruciava tutto: gambe, orecchie, tibie. E' stato qualcosa di straordinario che voglio dedicare a mio padre Alessandro, che non attraversa un bel momento lavorativo, e ai miei due fratelli gemelli di 14 anni Marco e Luca». COME I MITI Nel primo mondiale cronometro si è giocata la gara dei due senza pesi leggeri uomini. I neozelandesi Murray e Bond, Lodo e Vicino si candidano a prenderne l'eredità: «Loro sono due miti. Sono stati imbattuti per due quadrienni

Canottaggio > Mondiali in Florida

L'Italia rema sul mondo

IL SUCCESSO NEL DUE SENZA

Giuseppe Vicino, 24 anni, e Matteo Lodo, 22, ieri a Sarasota, sono anche campioni europei nel due senza.

Lodo e Vicino d'oro I fratelli del podio non tradiscono mai

GLI IRIDATI UNA COPPIA INVINCIBILE

Matteo Lodo (22 anni) e Giuseppe Vicino (24 anni) sono i due senza pesi leggeri uomini. Lodo è nato a Capri, Vicino a Napoli. Entrambi sono atleti di alto livello, con una lunga esperienza internazionale. Lodo ha vinto il titolo europeo nel due senza nel 2015, mentre Vicino ha vinto il titolo europeo nel due senza nel 2016. Insieme hanno vinto il titolo mondiale nel due senza nel 2017.

Vittoria storica in rimonta: primo titolo iridato azzurro in questa gara. «Noi due come una famiglia»

David Romaz

Il loro successo ha scritto una nuova pagina di storia per il canottaggio azzurro. Lodo e Vicino sono i due senza pesi leggeri uomini. Lodo è nato a Capri, Vicino a Napoli. Entrambi sono atleti di alto livello, con una lunga esperienza internazionale. Lodo ha vinto il titolo europeo nel due senza nel 2015, mentre Vicino ha vinto il titolo europeo nel due senza nel 2016. Insieme hanno vinto il titolo mondiale nel due senza nel 2017.

IN CRESCENDO La cerimonia di consegna delle medaglie è stata emozionante. Lodo e Vicino hanno ricevuto il loro premio con orgoglio. Il loro successo è stato celebrato da tutti i tifosi italiani.

COME I MITI Nel primo mondiale cronometro si è giocata la gara dei due senza pesi leggeri uomini. I neozelandesi Murray e Bond, Lodo e Vicino si candidano a prenderne l'eredità: «Loro sono due miti. Sono stati imbattuti per due quadrienni

LA GUIDA

Oggi si chiude: le nostre speranze in doppio e otto

Il canottaggio azzurro ha una grande opportunità di vincere medaglie in questa gara. I due senza pesi leggeri uomini sono la nostra principale speranza. Lodo e Vicino sono i nostri campioni. Sapevamo che per ambire all'oro dovevamo tenere questo atteggiamento perché sia Nuova Zelanda che Croazia hanno un passo gara migliore del nostro. E' un fatto in piena il poliziano Giuseppe Vicino, capovoga di una barca che nel 2014 a Varese già aveva dato segnali di forza vincendo il titolo iridato under 23. «Negli ultimi 500 metri bruciava tutto: gambe, orecchie, tibie. E' stato qualcosa di straordinario che voglio dedicare a mio padre Alessandro, che non attraversa un bel momento lavorativo, e ai miei due fratelli gemelli di 14 anni Marco e Luca».

COME I MITI Nel primo mondiale cronometro si è giocata la gara dei due senza pesi leggeri uomini. I neozelandesi Murray e Bond, Lodo e Vicino si candidano a prenderne l'eredità: «Loro sono due miti. Sono stati imbattuti per due quadrienni

LA GRANDE GIORNATA

Quattro senza e doppio leggero: felicità d'argento

La barca 3+ a Rio si conferma dietro all'Australia. La sorpresa da Oppo e Ruffa

Il quattro senza ha vinto il titolo mondiale. La barca 3+ ha vinto il titolo mondiale. La barca 2+ ha vinto il titolo mondiale. La barca 1+ ha vinto il titolo mondiale.

LA GUIDA

Oggi si chiude: le nostre speranze in doppio e otto

Il canottaggio azzurro ha una grande opportunità di vincere medaglie in questa gara. I due senza pesi leggeri uomini sono la nostra principale speranza. Lodo e Vicino sono i nostri campioni. Sapevamo che per ambire all'oro dovevamo tenere questo atteggiamento perché sia Nuova Zelanda che Croazia hanno un passo gara migliore del nostro. E' un fatto in piena il poliziano Giuseppe Vicino, capovoga di una barca che nel 2014 a Varese già aveva dato segnali di forza vincendo il titolo iridato under 23. «Negli ultimi 500 metri bruciava tutto: gambe, orecchie, tibie. E' stato qualcosa di straordinario che voglio dedicare a mio padre Alessandro, che non attraversa un bel momento lavorativo, e ai miei due fratelli gemelli di 14 anni Marco e Luca».

COME I MITI Nel primo mondiale cronometro si è giocata la gara dei due senza pesi leggeri uomini. I neozelandesi Murray e Bond, Lodo e Vicino si candidano a prenderne l'eredità: «Loro sono due miti. Sono stati imbattuti per due quadrienni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 13

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

olimpici dal 2009 al 2016 sottolinea Lodo . E' presto per dirlo ma chi ben comincia è a metà dell'opera. Certo, noi ci ispiriamo a loro che hanno fatto la storia del due senza».



Un oro e due argenti ai Mondiali

LA FESTA DEL REMO DOPO LE DELUSIONI

Gli sport di squadra ci buttano giù, il remo ci tira su. La simbologia si adatta benissimo al momento delicato che sta vivendo lo sport azzurro in quest'anno postolimpico che ci vede annasprire in acque agitate in tutti gli sport di squadra: l'eliminazione della pallavolo femminile di giovedì scorso agli Europei è l'ultimo capitolo di un racconto da incubo scritto dagli sport di squadra, vittime di un oscuro maleficio che ha sbarrato la strada di calcio, basket, pallavolo e pallanuoto ai quarti delle competizioni che contano. Stop più o meno brucianti a seconda delle aspettative ma comunque indicativi della nostra incapacità di fare squadra già emersa progressivamente nelle ultime Olimpiadi. E mentre proprio il rugby dà inattesi segnali di risveglio a livello di club, ecco che dopo il nuoto tocca proprio al canottaggio tenerci a galla in vista dell'Olimpiade di Tokyo 2020. Già la vediamo la vignetta di Maddox, con quel tricolore ormai a pelo d'acqua che viene raccolto da una simbolica Pellegrini e portato in salvo dalle barche azzurre.

Nel bacino di Sarasota, in Florida, ieri pomeriggio (senza lo straccio di una diretta tv quindi in rigoroso streaming) abbiamo seguito con il cuore in gola le imprese dei nostri canottieri che, dopo anni difficili, sono tornati ai vertici mondiali.

Faceva una certa impressione vedere il monumentale (ormai anche nel fisico) Giuseppe Abbagnale correre avanti e indietro sul pontile a stringere le mani dei tanti azzurri che si alternavano sul podio. Era già successo venerdì con l'oro e l'argento del quattro di coppia pl femminile e del due senza pl maschile ma si trattava di specialità non olimpiche dove la concorrenza è relativa. Ma il vero miracolo si è visto ieri perché l'Italia, dopo aver dominato il medagliere degli Europei, ha chiuso la penultima giornata iridata in testa al medagliere (2 ori, 3 argenti e un bronzo fra gare olimpiche e non olimpiche) davanti agli ex padroni australiani. Oggi con il doppio e l'otto - l'ammiraglia che dà il peso specifico del movimento remiero di una nazione - possiamo anche «rischiare» di chiudere il Mondiale con una storica leadership mondiale che ci riporterebbe proprio ai fasti dei fratelloni che passeggiavano sul podio come nel giardino di casa. La contiguità tecnica e territoriale fra il guru Giuseppe La Mura, il c.t. Francesco Cattaneo e il presidente Giuseppe Abbagnaledimostra che la nostra scuola remiera è dura a morire. Dai due bronzi di Rio alle tre medaglie di ieri (un oro e due argenti) il passo è lungo o breve a seconda

The screenshot shows a newspaper page with the main headline "LA FESTA DEL REMO DOPO LE DELUSIONI". The page includes a "G+ OPINIONI" section at the top with various columns of text and small images. The main article text is visible, starting with "Un oro e due argenti ai Mondiali". The page also features a sidebar with "Premier: City e Differenza, Chelsea ridimensionata" and "TROPPIA VIOLENZA. E CONTE LO SA BENE". At the bottom, there are several small advertisements and notices.

dei punti di vista. Lungo perché ci portiamo a casa medaglie più pregiate, breve perché gli artefici sono in parte simili: Giuseppe Vicino e Matteo Lodo, l' accoppiata d' oro del due senza che viene da Napoli e da Terracina, sono gli stessi che ci hanno già regalato l' oro iridato 2015 e il bronzo olimpico 2016 del quattro senza, nelle barche di punta; Montrone, Castaldo, Abagnale e Di Costanzo, argento nel quattro senza erano, diversamente assortiti, sulle due barche di punta (2 senza e 4 senza) che ci avevano portato i due bronzi di Rio. La vera novità sono Stefano Oddo e Pietro Ruta, argento nel doppio PL, che a Rio nel quattro senza pesi leggeri erano finiti ai piedi del podio. Peccato solo per l' attesissimo quattro di coppia di Romano Battisti affondato nella finale B. E anche per il movimento femminile che continua a pagare dazio a una certa desuetudine delle ragazze italiane a dedicarsi a quella che è una delle attività più complete e armoniche per tenersi in forma ma anche un po' troppo muscolare agli occhi delle mamme di casa nostra. Noi spezziamo una lancia (anzi un remo) in favore del canottaggio che per la bellezza del gesto atletico e per valori morali va messo in cima alla scala delle discipline tradizionali.

FAUSTO NARDUCCI



C. C. NAPOLI

sincro: per Lampedusa

Minisini-Flamini: Minniti li premia

Giorgio Minisini e Manila Flamini, oro mondiale nel Duo misto tecnico di nuoto sincronizzato con il tema ispirato agli sbarchi di Lampedusa, sono stati premiati ieri all' Aniene dal ministro dell' Interno Marco Minniti che ha consegnato alla coppia un premio speciale del Cir-Rifugiati alla coppia di poliziotti-nuotatori. «Ora i Giochi 2024». Stasera i due saranno da Fazio.

TUTTENOTIZIE

Detti riparte di slancio
Batte ancora Wojdak
e vince i 400 di Coppa

Nonostante due settimane di allenamenti, nel tentativo di qualificarsi per la Coppa del Mondo di nuoto a 500 metri, il poliziotto polacco Wojdak ha battuto il nostro Detti. Il poliziotto polacco ha vinto la gara di 400 metri in 4'41"10, mentre Detti ha chiuso al secondo con il tempo di 4'47"10. Detti, che ha vinto la gara di 200 metri in 1'58"10, si è classificato al secondo con il tempo di 1'59"10. Detti ha vinto anche la gara di 100 metri in 51"10, mentre Wojdak ha chiuso al secondo con il tempo di 52"10.

Coppa di short track
Una partenza sprint:
Fontana è 2° a Budapest

Conclusa nel migliore dei modi la stagione olimpica di short track. In semifinale, Fontana ha battuto il cinese Wang Meng. Fontana ha vinto la gara di 1.000 metri in 1'40"10, mentre Wang Meng ha chiuso al secondo con il tempo di 1'41"10. Fontana ha vinto anche la gara di 500 metri in 38"10, mentre Wang Meng ha chiuso al secondo con il tempo di 39"10.

ATLETICA
1000 ALIANTI La gara di 1000 metri di Giorgio Minisini e Manila Flamini è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

PROFESSIONISTI La federazione internazionale ha confermato lo stop di un anno per 9 paesi, per i quali le nuove analisi ai campioni di Giochi 08 e 12 han dato almeno 3 positivi: Russia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Cina, Moldavia, Kazakistan, Turchia e Ucraina.

GIACCATO La gara di 1000 metri di Giorgio Minisini e Manila Flamini è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

SOFTBALL
Il Forlì sbanca Bollette
si riprende lo scudetto

La gara di softball tra il Forlì e la Bollette è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti. Il Forlì ha vinto la gara di 1000 metri in 1'40"10, mentre la Bollette ha chiuso al secondo con il tempo di 1'41"10. Il Forlì ha vinto anche la gara di 500 metri in 38"10, mentre la Bollette ha chiuso al secondo con il tempo di 39"10.

VARESE L'EVENTO
Tutti in piazza
per la Settimana europea: sapiro

Roma, Milano, Napoli, Torino: tutti in piazza per la Settimana europea. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

GIACCATO La gara di 1000 metri di Giorgio Minisini e Manila Flamini è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MANIACCATO A TRAMINI
Addio al vecio De Zordo

E' morto a 78 anni il signor Maniaccato a Tramin. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

GIACCATO La gara di 1000 metri di Giorgio Minisini e Manila Flamini è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MANIACCATO A TRAMINI
Addio al vecio De Zordo

E' morto a 78 anni il signor Maniaccato a Tramin. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti. La gara di 1000 metri è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

GIACCATO La gara di 1000 metri di Giorgio Minisini e Manila Flamini è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

MINISINI-FLAMINI La coppia di poliziotti-nuotatori è stata premiata dal ministro dell'Interno Marco Minniti.

Canottaggio, Mondiali: spettacolare oro nel due senza per Lodo e Vicino

I due azzurri, già bronzo nel 4 senza ai Giochi di Rio, a Sarasota conquistano il titolo mondiale con uno straordinario finale che ha piegato la resistenza di Nuova Zelanda e Croazia. Ma la giornata di grazia della Nazionale non si ferma: nel doppio pesi leggeri argento di Stefano Oppo e Pietro Ruta. Successo per la Francia, bronzo all Cina

Giuseppe Vicino e Matteo Lodo, ancora loro. I due canottieri azzurri vincono l'oro a Sarasota, in Florida (Usa) nel due senza. Spettacolare prova dei due azzurri, già bronzo a Rio nel quattro senza, e campioni del Mondo nel 2015 sempre nel quattro senza. Perfetta la condotta di gara dell'Italia che partita bene in acqua tre, ha poi lasciato condurre la gara a Croazia e Nuova Zelanda restando però in scia: terzi a 500 metri a 98/100, a 1"33 ai 1000 e a 2"26 ai 1500. Nell'ultimo quarto di gara il serrate finale arrivando a 43 colpi che ha prima stroncato la Nuova Zelanda e poi la Croazia negli ultimi 100 metri. altre emozioni - Qualche minuto dopo seconda soddisfazione per gli azzurri che nel doppio pesi leggeri vincono la medaglia d'argento con Stefano Oppo e Pietro Ruta restano in scia dei francesi per tutta la gara senza impensierirli mai mentre nei 500 metri finali sono bravi a resistere al rientro di Cina (bronzo) e Polonia.

GIUSEPPE MILANO

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Menu Video Foto Risultati **Live!** Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport SPORT VARI Cerca

Vai alla sezione **SPORT VARI**

Canottaggio, Mondiali: spettacolare oro nel due...
Alle 20.45 l'anticipo: Trento-Virtus Bobagna apre...
La Parata Elite lancia la Raffa. Show con 32...

SPORT VARI **CANOTTAGGIO**

Canottaggio, Mondiali: spettacolare oro nel due senza per Lodo e Vicino

I due azzurri, già bronzo nel 4 senza ai Giochi di Rio, a Sarasota conquistano il titolo mondiale con uno straordinario finale che ha piegato la resistenza di Nuova Zelanda e Croazia. Ma la giornata di grazia della Nazionale non si ferma: nel doppio pesi leggeri argento di Stefano Oppo e Pietro Ruta. Successo per la Francia, bronzo all Cina

30 SETTEMBRE 2017 - MILANO

MAGI LEGHE
GIOCA CON LA TUA LEGA GRATIS
L'unica piattaforma con i voti di Gazzetta. Voti e risultati prima di tutti!



Giuseppe Vicino e Matteo Lodo

Giuseppe Vicino e Matteo Lodo, ancora loro. I due canottieri azzurri vincono l'oro a Sarasota, in Florida (Usa) nel due senza. Spettacolare prova dei due azzurri, già bronzo a Rio nel quattro senza, e campioni del Mondo nel 2015 sempre nel quattro senza. Perfetta la condotta di gara dell'Italia che partita bene in acqua tre, ha poi lasciato condurre la gara a Croazia e Nuova Zelanda restando però in scia: terzi a 500 metri a 98/100, a 1"33 ai 1000 e a 2"26 ai 1500. Nell'ultimo quarto di gara il serrate finale arrivando a 43 colpi che ha prima stroncato la Nuova Zelanda e poi la Croazia negli ultimi 100 metri.

ALTRE EMOZIONI — Qualche minuto dopo seconda soddisfazione per gli azzurri che nel doppio pesi leggeri vincono la medaglia d'argento con Stefano Oppo e Pietro Ruta restano in scia dei francesi per tutta la gara senza impensierirli mai mentre nei 500 metri finali sono bravi a resistere al rientro di Cina (bronzo) e Polonia.